

CINQUE STRUMENTI INTERPRETATIVI DELLA TORÀ

Nell'antico libro *SEFER MAYAN HA CHOKHMÀ*, attribuito nientemeno che allo stesso Mosè (citato da Rabbi Cordovero nel suo *PARDES HA RIMMONIM*) si dice che ogni parola della lingua ebraica possieda cinque livelli interpretativi. Dall'alto al basso essi sono:

תיקון **TIQUN = PROPRIO**

È il significato letterale, chiamato *PESHAT* o *SEMPLICE*.

צרוף **TZERUF = PERMUTAZIONE**

Consiste nell'analisi delle possibili permutazioni delle lettere della parola in questione per cercare la loro unità relativa, e come i vari significati ricavati si completino vicendevolmente.

מאמר **MA'AMAR = DETTO**

È l'espansione della parola, fatta con tecniche di *NOTARICON*, cioè considerando ogni sua singola lettera come se fosse l'iniziale di una altra parola. Esempio: *Israel = Yesh Shishim Ribò Otiot Latorà* = "ci sono seicentomila lettere nella Torà"

מכלול **MIKHLOL = INSIEME**

È la comprensione di tutte le forme linguistiche con cui la parola compare nella Bibbia; è lo studio del contesto nel quale è scritta, e degli altri termini e parole coi quali essa è frequentemente usata.

חשבון **CHESHBON = CALCOLO**

È il calcolo del valore numerico della parola, la sua *Ghematria*; è lo studio delle proprietà matematiche di tale numero; è il confronto della parola con altri termini di identico valore.

Questi cinque livelli corrispondono ai cinque gradi principali dell'Albero della Vita, cioè alle Sefirot *Keter*, *Chokhmah*, *Binah*, *Tiferet* e *Malkhut*.